

**OGGETTO:** Parere relativo alla P.D. n. 61/2020 ad oggetto "Variante al Piano degli Interventi n. 66. Ambiti soggetti a riprogettazione urbana a seguito della decadenza delle previsioni relative alle aree di trasformazione o espansione soggette a strumenti attuativi non approvati ai sensi del comma 7 dell'art. 18 della L.R. 11/04, in Via Vallenari a Favaro Veneto e Via Cà D'oro a Mestre. Adozione."

### **IL CONSIGLIO DI MUNICIPALITA'**

Su proposta del Delegato all'Urbanistica;

Visto il Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i. avente per oggetto: "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento delle Autonomie Locali";

Visto lo Statuto del Comune di Venezia;

Visto il Regolamento comunale delle Municipalità;

Visto il Regolamento interno della Municipalità di Mestre-Carpenedo;

Vista la nota prot. n. 277264 del 01.07.2020 con la quale l'Assessore all'Urbanistica, Edilizia Privata, Edilizia Convenzionata, Ambiente e Città Sostenibile ha chiesto, ai sensi degli articoli 23 dello Statuto comunale, e ai sensi dell'art. 6, comma 2, del Regolamento Comunale delle Municipalità, il parere di competenza del Consiglio di Municipalità in ordine alla proposta di deliberazione in oggetto citata;

Atteso che la Commissione V, nelle sedute del 10.07.2020 e del 13/07/2020, ha chiesto la discussione in Consiglio di Municipalità;

Ritenuto che la proposta di provvedimento sulla quale è stato richiesto il parere dei Consigli di Municipalità di Mestre-Carpenedo e di Favaro Veneto:

- debba essere valutata con particolare attenzione in considerazione dell'importanza della tipologia di provvedimento adottato e delle ripercussioni che interessano un'ampia parte della cittadinanza;
- non presenti affatto, a dispetto di quanto asserito nella citata nota di trasmissione di richiesta di parere, aspetti di urgenza in riferimento all'iter appena iniziato e che, verosimilmente, non troverà compimento entro la fine di questa consiliatura;

Considerato che i termini assegnati al Consiglio municipale per l'espressione di parere non siano compatibili con quanto dianzi indicato;

Preso atto che il provvedimento di variante n.66 del Piano degli Interventi (P.I.) inquadra due ATO della Terraferma comprendendo interventi anche al di fuori della competenza della Municipalità di Mestre Carpenedo;

Premesso che, in linea con i principi della L.R. 14/2017 recante "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della L.R. 23 aprile 2004, n.11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio", sarebbe stato preferibile riconvertire aree degradate e/o abbandonate già presenti nel territorio della terraferma invece che utilizzare terreno attualmente agricolo attraverso una apposita Variante al Piano degli Interventi;

Considerato che risulta prioritario l'obiettivo dell'azzeramento del consumo del suolo e proprio in questa direzione la Commissione Europea con il documento "Orientamenti in materia di buone pratiche per limitare, mitigare e compensare l'impermeabilizzazione del suolo" già nel 2013 si è posta come obiettivo per il 2050 di fermare l'occupazione di ulteriore suolo, obiettivo assunto poi anche dalla Regione Veneto con apposita Legge;

Constatato che

- l'attuale Piano degli Interventi (P.I.) a novembre 2019 è scaduto e per effetto di ciò la zonizzazione delle aree attualmente definita dal P.I. e non realizzata, è di fatto decaduta;
- la proposta di Variante coinvolge aree al limite della fascia urbana poco urbanizzata e pertanto, nonostante i diritti acquisiti, risulta chiaramente in contrasto con la riduzione del consumo di suolo della LR 14/2017;

Preso atto che non viene presa in considerazione la possibilità di riutilizzare il patrimonio edilizio pubblico e privato a fini residenziali, abbandonando nella pratica la strada del continuo consumo di suolo;

Constatato che dagli elaborati allegati alla Proposta di Delibera non si evince quale possa essere l'idea generale di sviluppo cittadino sia nel breve che nel lungo periodo;

Considerato che l'eliminazione dalle previsioni dello strumento PEEP nel Comune di Venezia vede beneficiare a favore dell'uso residenziale solo pochi e facoltosi concittadini a scapito di uno sviluppo urbano equilibrato, di più ampio respiro e invece di sostenere fasce più deboli della cittadinanza duramente colpite dal periodo di lockdown;

Valutate le difficoltà di bilancio della società IVE;

Preso atto del mancato collegamento di via Monte Boè con la rotonda di via Tina Anselmi (ex Vallenari bis), scelta che, invece di prevedere un possibile soluzione per sgravare il tracciato del Tram dal traffico privato, nonostante tutto, continua ad penalizzarlo;

Verificato che l'area in cessione lungo la fascia di rispetto della SR 14 Bis (via Martiri della Libertà) risulta di difficile fruizione per la popolazione e per la sua futura manutenzione;

Preso atto che con la P.D. n. 63/2020 ad oggetto "Asilo Nido "Mille Colori": individuazione di area idonea per la realizzazione di una nuova struttura e conseguenti decisioni." viene riconosciuto alla società C.E.V. S.p.A. il Credito Edilizio pari a 4696 mq di superficie di pavimento in compensazione alle modifiche del programma di attuazione, tra l'altro comportanti la riduzione di volume edificatorio sul progetto dell'area dell'Ex Luzzati e riversato all'interno della nuova zonizzazione afferente Favaro veneto della Variante al Piano degli Interventi n. 66 della P.D. n. 61/2020;

Verificato che ad oggi la Delibera di Giunta n. 43 del 13/02/2018 ad oggetto: *"Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare del Comune di Venezia di cui all'art.58 del D.L. 25.6.2008 n.112 "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria" convertito in legge con modificazione della legge 6.8.2008 n.133.Variante al PRG ai sensi del comma 2 art.35 della L.R. 16/2/2011 n.11, adottata con delibera C.C. 18/3/2010 n.84. Alienazione "Immobile "Ex Luzzati" e mantenimento del servizio educativo pubblico esistente, precisazioni agli atti assunti."* non è stata ancora revocata;

Verificato che ad oggi la Delibera di Giunta n. 152 del 14/05/2019 ad oggetto: *"Approvazione schema di convenzione ex artt. 17, 18 e 28/bis D.P.R.380/2001, per la realizzazione di alloggi sociali, secondo la definizione del D.M. 22 aprile 2008 (G.U. n. 146 del 24/06/2008) a canone concordato ex art. 2, comma 3, della Legge 9 dicembre 1998 n. 431, trasferendo, il servizio educativo esistente nell'area di proprietà comunale del complesso scolastico di Via Catalani, previo ampliamento dello stesso, secondo le previsioni di cui all'art. 43 del 13/02/2018."* non è stata ancora revocata;

Attesi la discussione e l'esito del dibattito;

Preso atto del parere di regolarità espresso dal Dirigente del Settore Decentramento Terraferma ai sensi dell'art. 5, comma 5, del Regolamento comunale delle Municipalità;

Ritenuto di esprimere parere favorevole alla P.D. n. 61/2020 ad oggetto "Variante al Piano degli Interventi n. 66. Ambiti soggetti a riprogettazione urbana a seguito della decadenza delle previsioni relative alle aree di trasformazione o espansione soggette a strumenti attuativi non approvati ai sensi del comma 7 dell'art. 18 della L.R. 11/04, in Via Vallenari a Favaro Veneto e Via Cà D'oro a Mestre. Adozione.";

Atteso che la votazione, eseguitasi nel rispetto delle formalità di legge con l'assistenza degli Scrutatori: \_\_\_\_\_ ha avuto il seguente esito:

Consigliere/i presenti: n.//  
//

Votanti: n. //

Favorevoli: n.

Contrari: n.//

Astenuti: n.//

Non votanti: n.//

## **D E L I B E R A**

di esprimere parere favorevole alla P.D. n. 61/2020 ad oggetto "Variante al Piano degli Interventi n. 66. Ambiti soggetti a riprogettazione urbana a seguito della decadenza delle previsioni relative alle aree di trasformazione o espansione soggette a strumenti attuativi non approvati ai sensi del comma 7 dell'art. 18 della L.R. 11/04, in Via Vallenari a Favaro Veneto e Via Cà D'oro a Mestre. Adozione." previo rispetto delle motivazioni espresse nelle premesse, che ne fanno parte fondante e integrante, e subordinato all'accoglimento integrale delle seguenti osservazioni:

- revocare formalmente della Delibera di Giunta n. 43 del 13/02/2018;
- revocare formalmente della Delibera di Giunta n. 152 del 14/05/2019;
- valutare attentamente la possibilità di effettuare il collegamento viario tra via Monte Boè e la rotonda di via Tina Anselmi (ex Vallenari bis) al fine di alleggerire il traffico lungo via San Donà ove passa il Tram;
- valutare di non acquisire l'area a verde lungo la fascia di rispetto della SR 14 bis (via Martiri della Libertà) o di trovare formule di manutenzione della stessa che non aggravino il bilancio comunale;
- considerare di impiegare più proficuamente la società partecipata IVE per effettuare interventi residenziali a favore dei cittadini più svantaggiati o con difficoltà economiche del nostro territorio.